#### definitivo

Divisione risorse

*Direzione Centrale Risorse Umane*

*Settore Sviluppo*

*Ufficio Selezione del personale*

**Procedura per il passaggio dall’area degli Assistenti all’area dei Funzionari, per complessivi 1.140 posti**

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE

**DISPONE**

l’avvio di una procedura per il passaggio di personale dell’Agenzia delle Entrate, di seguito citata come “Agenzia”, dall’area degli Assistenti all’area dei Funzionari.

1. ***Numero dei posti***
   1. Il numero dei posti a concorso è di 1140 di cui \_\_\_ da riservare alla Direzione Provinciale di Bolzano. I posti sono così attribuiti, in via previsionale, per le seguenti famiglie professionali,[[1]](#footnote-1):

* funzionario giuridico-tributario \_**690**
* funzionario tecnico **\_\_\_271\_\_\_\_\_\_\_\_**
* funzionario gestionale \_**160**
* ICT \_\_**24\_**\_\_\_
  1. La graduatoria, relativa ad ogni famiglia professionale, sarà unica nazionale. Per i posti riservati alla Direzione Provinciale di Bolzano, il Direttore Provinciale provvederà direttamente ad emanare l’atto di avvio della procedura, a gestirne lo svolgimento e approvare la relativa graduatoria.
  2. Ai fini della copertura dei posti disponibili l’Agenzia potrà ridistribuire in maniera proporzionale i posti non coperti relativi ad un singolo profilo e attribuirli ai restanti idonei presenti nelle graduatorie relative agli altri profili.

1. ***Requisiti di ammissione***
   1. Per l’ammissione alla selezione i dipendenti devono risultare in servizio presso l’Agenzia alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda ed essere in possesso del seguente titolo:

a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’Area degli assistenti e/o nell’equivalente area del precedente sistema di classificazione;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell’Area degli assistenti e/o nell’equivalente area del precedente sistema di classificazione.

* 1. Possono partecipare alla selezione i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato collocati nell’area degli Assistenti, anche se comandati o fuori ruolo presso altre amministrazioni.
  2. L’Agenzia si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all’esclusione dei candidati che abbiano riportato sentenze penali di condanna, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di funzionario, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.
  3. Non accedono alla procedura di progressione coloro che negli ultimi due anni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al punto 5 hanno riportato sanzioni disciplinari superiori a 10 giorni di sospensione o sanzioni per insufficiente rendimento. Nel caso di procedimenti disciplinari ancora in corso alla data di approvazione della graduatoria, l’eventuale progressione è sospesa fino al termine di detto procedimento disciplinare.

1. ***Modalità e termine di presentazione delle domande*** 
   1. Le domande di partecipazione alla procedura devono essere presentate in via telematica utilizzando la procedura on line disponibile sul sito intranet dell’Agenzia al seguente indirizzo: <https://passo.agenziaentrate.it/pjb/N037/web/index.php> .
   2. I dipendenti assenti dal servizio per tutto il periodo previsto per l’invio telematico delle domande di partecipazione potranno presentare domanda anche secondo il modello allegato al presente bando. Fermi restando il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del bando nel sito internet previsto dal punto 3.3, tali dipendenti riceveranno comunque una copia dell’atto di avvio della procedura e dell’apposito modello di domanda. Le domande vanno sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata, oppure con firma autografa; in quest’ultimo caso, devono essere presentate, ove non sottoscritte in presenza del personale addetto, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. le domande possono essere consegnate a mano o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all’ufficio di assegnazione o con posta elettronica certificata personale all’indirizzo PEC agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it (indicando nell’oggetto il passaggio tra le aree per 1000 unità e che si desidera inviare la mail alla Direzione Centrale Risorse umane – Ufficio Selezione del personale). Nel caso di invio per raccomandata il timbro dell’ufficio postale accettante fa fede del rispetto del termine. I dipendenti comandati o collocati fuori ruolo dovranno presentare le domande o spedirle con le modalità sopra descritte all’ufficio Selezione del Personale della Direzione Centrale Risorse Umane.
   3. Le domande devono essere presentate entro 30 giorni dal \_\_\_\_\_ 2023, data di pubblicazione dell’atto di avvio sul sito internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) e sul sito intranet dell’Agenzia delle Entrate. Il termine di presentazione della domanda scade il \_\_\_\_\_\_ 2023.
   4. L’Agenzia può escludere in qualsiasi momento il dipendente dalla procedura se questi non ha i requisiti per parteciparvi o nel caso in cui la domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito. Sono altresì esclusi coloro che nel corso della procedura sono cessati dal servizio o alla data di approvazione della graduatoria non sono più dipendenti dell’Agenzia. Nelle ipotesi di invio cartaceo della domanda, previste dal punto 3.2 del bando sarà motivo di esclusione la mancanza della firma ovvero, ove previsto, del documento di identità.
   5. I dipendenti dichiarano sotto la propria responsabilità il possesso dei titoli valutabili. L'Agenzia effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai dipendenti. Se viene accertata la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dalla procedura.
   6. I dipendenti possono presentare domanda di partecipazione per una sola famiglia professionale.
2. ***Esperienza professionale, titoli valutabili e competenze professionali*** 
   1. Sono valutati l’esperienza maturata nell’area di provenienza, i titoli di studio e le competenze professionali posseduti alla data di presentazione della domanda.
   2. All’esperienza professionale è attribuito il seguente punteggio per un massimo di 25 punti:

|  |  |
| --- | --- |
| Esperienza di servizio maturata  nell’Agenzia delle Entrate o in altra amministrazione pubblica  (punteggio massimo: punti 25) | |
| Esperienza di servizio maturata nell’area Assistenti o nella seconda area funzionale o categoria equivalente: per ciascun anno\* | Punti 2.5 |
| *\* Si considera l’esperienza di servizio effettivo maturata alla data di presentazione della domanda di partecipazione.* | |

* 1. Ai periodi di servizio inferiori all’anno è attribuito il rispettivo punteggio di area rapportato a periodi interi di trenta giorni.
  2. L’esperienza professionale è valutata con riferimento al servizio effettivo prestato, anche a tempo determinato.
  3. Ai titoli di studio, per un massimo di 40 punti, è attribuito il seguente punteggio:

|  |  |
| --- | --- |
| Laurea triennale (L), **non specifica** | punti: 20 |
| Laurea triennale (L), conseguita in discipline **attinenti ai settori di attività dell’Agenzia** | punti: 30 |
| Laurea magistrale (LM) o specialistica (LS) o diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento (DL) **non specifica** | punti 25 |
| Laurea magistrale (LM) o specialistica (LS) o diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento (DL) in discipline **attinenti ai settori di attività dell’Agenzia** | punti 35 |
| *Si considera soltanto il punteggio del titolo di studio più elevato posseduto dal candidato.* |  |

L’attinenza è valutata in relazione alla famiglia professionale per la quale si concorre. La Commissione definirà i criteri di attinenza.

* 1. Costituiscono titoli rilevanti anche i seguenti titoli post laurea[[2]](#footnote-2)

|  |  |
| --- | --- |
| Master specifico e corsi di specializzazione universitari specifici | punti: 2 |
| Dottorati di ricerca o abilitazione specifica post laurea o seconda laurea specifica | punti: 3 |
| *Si valuta un solo titolo post laurea con il punteggio più elevato posseduto dal candidato* |  |

* 1. Alle competenze professionali, per un massimo di 35 punti, è attribuito il seguente punteggio:

|  |  |
| --- | --- |
| valutazione positiva dell’attività svolta e dei risultati conseguiti | punti: 5 |
| abilitazioni professionali attinenti alla famiglia professionale per la quale si concorre | punti: 10 |
| competenze informatiche certificate | punti: 2,5 |
| competenze linguistiche certificate | punti: 2,5 |
| Idoneità in procedure selettive per l’accesso alla area dei funzionari o alla terza area funzionale o categoria equivalente | punti: 15 |

* 1. I dati relativi all’esperienza professionale e ai titoli di studio, culturali e professionali posseduti dai dipendenti sono estratti dal sistema Gestione Risorse Umane dell’Agenzia (GRU) attraverso un’apposita procedura informatica.
  2. La valutazione dell’attività svolta viene effettuata dai responsabili dei CdR tenendo conto della diversità di contesto, degli specifici compiti assegnati e delle situazioni in cui sono svolti. La valutazione verrà utilizzata solo ai fini della procedura.
  3. La valutazione positiva dell’attività svolta e dei risultati conseguiti dai partecipanti alla procedura si basa su elementi di giudizio tratti dalla rilevazione del periodo riguardante gli ultimi tre anni lavorati, periodo che termina il \_\_\_\_\_\_\_ 2023, data di scadenza di presentazione della domanda alla procedura. La valutazione viene effettuata dai responsabili dei CdR tenendo conto della diversità di contesto, degli specifici compiti assegnati e delle situazioni in cui sono svolti. La valutazione verrà utilizzata solo ai fini della procedura.
  4. Per “CdR” (Centro di responsabilità) s’intende ognuna delle strutture di vertice dell’Agenzia (Direzioni Centrali e Direzioni Regionali, ivi comprese le Direzioni Provinciali di Trento e Bolzano).

È competente ad effettuare la valutazione l’attuale responsabile del CdR presso il quale l’interessato risulti in servizio alla di scadenza del termine di presentazione della domanda alla procedura. Il punteggio da 1 a 5 punti dovrà tener conto del diverso contributo dato dal dipendente ai risultati dell’ufficio e alla funzionalità dei servizi.

Ogni valutatore effettuerà la valutazione avendo come riferimento tre dimensioni riferite all’agire lavorativo (impegno lavorativo, sviluppo del saper fare e soluzione dei problemi) e un prospetto riepilogativo che lo agevola nell’attribuzione del punteggio. L’attribuzione del punteggio dovrà essere accompagnata da un’appropriata motivazione volta a evidenziare i tratti di professionalità del candidato. In allegato al bando la nota operativa sulla valutazione dell’attività svolta.

1. ***Formazione della graduatoria***
   1. La votazione finale è espressa in centesimi ed è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nell’esperienza maturata nell’area di provenienza, nei titoli di studio e nelle competenze professionali. Le Commissioni d’esame formano le graduatorie di merito per ciascuna famiglia professionale secondo la votazione finale conseguita dai dipendenti.
   2. Accertata la regolarità delle procedure, il Direttore Centrale delle risorse umane approva le graduatorie nazionali per ciascuna famiglia professionale delle Commissioni d’esame competenti e dichiara i vincitori nel limite dei posti indicati al punto 1, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza di cui all’art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni da far valere a parità di punteggio. Qualora sussistano ulteriori parità si applicherà quanto previsto dall’art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dall’art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191. Le graduatorie saranno pubblicate nel sito Intranet e in quello Internet.
2. ***Commissione d’esame***
   1. Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione della prova d’esame, il Direttore dell’Agenzia nomina, per ciascuna famiglia professionale, una Commissione d’esame a livello nazionale.
   2. Le commissioni d’esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.
3. ***Trattamento dei dati personali***
   1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia delle Entrate è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro e avverrà a cura delle persone individuate a tale scopo, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
   2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica, con conseguente esclusione dalla procedura, o la valutazione dei titoli che non costituiscono requisiti di partecipazione.
   3. L'Agenzia per l'espletamento della procedura concorsuale può avvalersi anche di società esterne, che verranno designate quali responsabili del trattamento con apposito atto formale.
   4. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L’apposita istanza è presentata all’Ufficio Protezione Dati Personali della Direzione Centrale Audit, e-mail: entrate.updp@agenziaentrate.it. Titolare del trattamento è l’Agenzia delle Entrate, con sede in via Giorgione n. 106, 00147 Roma. Dato di contatto del Responsabile della protezione dati è: [entrate.dpo@agenziaentrate.it](mailto:entrate.dpo@agenziaentrate.it).
   5. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso.
4. ***Responsabili del procedimento***
   1. Il Direttore centrale delle risorse umane individua il responsabile del procedimento e dei provvedimenti relativi alla procedura di selezione.
5. ***Decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro***
   1. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.
6. ***Ricorsi***
   1. Avverso il presente bando, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.
7. ***Condizioni d’impiego***
   1. I candidati dichiarati vincitori sono assunti nell’area dei Funzionari, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
   2. Ad essi viene attribuito il trattamento economico previsto per l’area dei Funzionari, fascia retributiva F1, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali – periodo 2019 - 2021.

***Motivazioni***

In attuazione a quanto previsto dall’art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali – periodo 2019 - 2021, tenuto conto della specificità delle attività dell’Agenzia e dell’opportunità di valorizzare l’esperienza maturata all’interno, il presente atto dispone l’avvio della procedura per il passaggio dall’area degli assistenti all’area dei funzionari.

*Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle Entrate*

* Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3) Statuto dell’Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1); Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate (art. 2, comma 1).

Ernesto Maria Ruffini

*Firmato digitalmente*

1. La distribuzione è stata calcolata in via previsionale, applicando all’attuale organico, diviso per famiglia professionale dell’Area Assistenti, la stessa percentuale del 14% per ciascuna famiglia professionale, con un lieve arrotondamento per difetto. I dati diverranno definitivi al termine della procedura di rilevazione previsto per metà dicembre, mantenendo sempre la medesima percentuale per ogni famiglia. [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono valutabili, i seguenti titoli post-laurea, conseguiti in discipline attinenti a tutti settori di attività dell’Agenzia in relazione alla famiglia professionale per la quale si concorre, per il cui conseguimento è necessario il possesso di una laurea specifica e il superamento di un esame finale:

   • master universitari di 1° e 2° livello (con 60 crediti formativi pari a 1500 ore) e corsi di specializzazione universitari di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

   • dottorati di ricerca;

   • abilitazioni professionali.

   Saranno oggetto di valutazione anche i master universitari conseguiti prima della riforma del sistema universitario attuata con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 purché abbiano durata almeno annuale o pari a 1500 ore e il superamento di un esame finale.

   Sono valutabili anche i master e i corsi di specializzazione organizzati dalla Scuola Superiore dell’Economia e Finanze, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e Scuola Nazionale dell’Amministrazione, in quanto scuole pubbliche di riferimento per l’Agenzia ai sensi D.P.R. 16 aprile 2013 n. 70 e del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. I titoli rilasciati da queste scuole pubbliche di formazione sono valutabili ove abbiano caratteristiche omogenee a quelli di matrice universitaria di cui sopra per impegno in attività formative. [↑](#footnote-ref-2)